Prot. n. 0076157 del 01/06/2023 - [UOR: SI001070 - Classif. II/8]

Università degli Studi di Messina

RELAZIONE ISTRUTTORIA PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Oggetto: *Appalto per l'acquisizione di attrezzature ad alta tecnologia per il Centro di Neuroncologia del Policlinico Universitario G. Martino. Lotto 1 e Lotto 2. Approvazione atti di collaudo.*

Premesso:

Che con bando di gara D. Lgs. 163/2006 è stata indetta una procedura aperta per l'appalto misto ed integrato progetto CIPE DM 45602 – PON 2007/2013. Oggetto della procedura aperta è la fornitura in opera, comprensiva della progettazione e dei lavori necessari all'installazione, dei seguenti Lotti:

Lotto 1 – Ciclotrone 11 MeV, Attrezzature di Radiochimica e opere di adeguamento locali: importo complessivo a base d'asta € 3.806.500,00, oltre IVA. CIG N. 0550591A0E, aggiudicato a seguito di gara per l'importo contrattuale di € 3.806.307,20 oltre I.V.A. compresi oneri della sicurezza.

Lotto 2 – Sistema Integrato PET/CT: importo a base d'asta € 1.698.000,00 oltre IVA CIG055060559D, aggiudicato a seguito di gara per l'importo contrattuale di € 1.569.000,00 oltre I.V.A. compresi oneri della sicurezza.

Che il progetto ha ottenuto i seguenti pareri ed autorizzazioni:

- Autorizzazione dell'Ufficio del Genio Civile di Messina ai sensi della Legge 64/74 e dell'articolo 32 della Legge Regionale n. 7/2003 prot. 0400406 del 13/11/2012 e successiva variante approvata con nota prot. 220577 del 25/06/2013;
- Comunicazione di esecuzione di opere interne al Comune di Messina, Area Coordinamento Urbanistica con n. prot. 006078 acquisita al protocollo del Comune di Messina al n. 122741 del 20/05/2013;
- Nulla osta igienico sanitario rilasciato dall'ASP di Messina con provvedimento n°2482-13 del 01/07/2013;
- Valutazione del Progetto Ciclotrone (art. 3 del D.P.R. 151/11) rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Messina con provvedimento n°9066 del 29/07/2013 attività 68.5.C del DPR 151/2011, il progetto è conforme alla normativa ed ai criteri tecnici di prevenzione incendi;
- Valutazione progetto (art. 3 del D.P.R. 151/2011) rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Messina prot. n. 671 del 08/01/2014, acquisito al protocollo dell'Università n. 2088 del 15/01/2014, relativo all'intero padiglione E (fabbricato costituito da n. 1 piano interrato e n. 7 piani fuori terra, con altezza antincendio pari a 25,1 m, protetto da impianto idrico antincendio e di rivelazione incendi (attività 68 – sott 5-cat C (ospedale): 49 – sott 1- cat.A (gruppo elettrogeno): 67 – sott 2-cat. B (scuole) D.P.R. 151/2011 – DM 07/08/2012;
- Rispondenza dei luoghi al progetto approvato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, con nota prot. n°15141 del 18/12/2013 comunicata all'Ufficio Gestione e Coordinamento Emergenze – Roma dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Messina (sopralluogo congiunto effettuato in data 28/01/2016 e successivo in data 09/02/2016). Prima dell'inizio dell'Attività l'esercente avente titolo dovrà presentare la SCIA di cui all'articolo 4 del DPR 151/2011 (sotto riportata in data 18/08/2016 prot.10076).
- Parere ai fini del rilascio del Nulla Osta di categoria A (ai sensi dell'articolo 28 del D. L.vo n°230/1995) allegato alla lettera prot.057487 del 18/12/2015 rilasciato, a seguito del sopralluogo istruttorio effettuato in data 15/05/2014, dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), Dipartimento Nucleare, Rischio Tecnologico e Industriale, che ha espresso parere favorevole sotto il profilo radioprotezionistico all'istanza di rilascio del nulla osta di Categoria A per l'Università degli Studi di Messina a condizione che vengano osservate le prescrizioni allegate al parere;

- Nulla osta per l'impiego di Categoria B, rilasciato dal Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Messina con provvedimento prot. n°4446 del 01/08/2014 all'Università degli Studi di Messina per l'utilizzo presso il padiglione E piano seminterrato nella sezione Pet-Tc di F18 in quantità annua massima di 4500 GBq, nonché delle sorgenti per la calibrazione e taratura delle attrezzature elencate nello stesso provvedimento;

che per il Lotto 1 con verbale di consegna lavori del 07.08.2013, i lavori sono stati regolarmente avviati, con durata prevista in 55 giorni naturali e consecutivi;

che per il Lotto 2 con verbale di consegna lavori del 24.10.2013, i lavori sono stati regolarmente avviati, con durata prevista in 12 settimane;

che per il Lotto 1 L'impresa mandante Ignazio Alì S.p.A., per il tramite dell'impresa capogruppo Siemens S.p.A. ha inoltrato formale istanza di proroga dei termini di ultimazione al 31/12/2013.

che con nota protocollo n. 60511 del 22/11/2013, su conforme parere del direttore dei lavori (reso con nota prot. 60481 del 21/11/2013), il responsabile unico del procedimento, ha postergato il termine di ultimazione dei lavori al 30/11/2013.

che con nota prot. O-2013-00000350 M1A/gs/010/14 del 28/11/2013 il RTI Siemens – Ignazio Alì ha depositato il cronoprogramma degli interventi (elaborato Tav:CR-01) che prevedeva l'ultimazione dei lavori al 31/12/2013.

che con nota prot. O-2013-00000350 MP1A/gs/011/14 del 30/11/2013, acquisita al protocollo n°62220 del 02/12/2013 l'RTI Siemens – Ignazio Alì aveva inoltrato ulteriore istanza di proroga per ulteriori 60 giorni.

che con nota prot.63453 del 09/12/2013 il direttore dei lavori congiuntamente al responsabile unico del procedimento hanno ribadito che tutti i lavori e le forniture dovevano essere ultimate e collaudate tassativamente entro il 31/12/2013 e che tale data costituiva termine essenziale ai fini del riconoscimento del corretto adempimento contrattuale e pertanto il RTI era tenuto ad assicurare il rispetto di tale termine ricorrendo se necessario a turni di lavoro notturno e festivo.

che con verbale di accertamento e constatazione ai fini del rilascio del certificato di ultimazione lavori (ai sensi del secondo comma, dell'articolo 199 del D.P.R. 207/2010) del 08/01/2014, il direttore dei lavori ha riscontrato che risultavano ancora da eseguire delle lavorazioni elencate di piccola entità, marginali e non incidenti sull'uso e sulla funzionalità dei lavori, assegnando con decorrenza dal 08/01/2014 un termine di sessanta giorni per il completamento delle elencate lavorazioni che andava a scadere il 10/03/2014, precisando che il mancato rispetto di tale termine avrebbe comportato l'inefficacia del verbale di accertamento e constatazione dell'ultimazione di lavori.

che con verbale di verifica dello stato dei luoghi in contraddittorio con i rappresentanti dell'impresa mandante e mandataria del 09/05/2014 la direzione lavori ha segnalato alcune problematiche emerse relative ad infiltrazioni ed al completamento di lavorazioni che è stato sottoscritto con riserva dal Sig. Ignazio Alì, che con documentazione del 23/05/2014 ha esplicitato e che la direzione lavori ha integralmente rigettato con nota prot. 40175 del 16/06/2014.

che per il Lotto 1 <u>non è mai stato redatto un verbale di ultimazione lavori ed il termine fissato per l'ultimazione del 10/03/2014 non è stato rispettato.</u>

che i lavori non sono stati ultimati nei tempi previsti e la DL ha verbalizzato le inadempienze e le contestazioni effettuate in contraddittorio con l'impresa con verbale n°22 del 16/05/2016.

che Siemens Healthcare S.r.l. ha comunicato (a mezzo posta elettronica del 17/10/2022), che tutte le attività elencate sono state completate entro venerdì 14/10/22.

che Considerato che la data di ultimazione lavori era stabilita al 31/12/2013 e che la data di ultimazione lavori comunicata dalla capogruppo Siemens Healthcare S.r.l. è il 14/10/2022, **<u>i lavori sono stati ultimati con 3.210 giorni di ritardo.</u>**

che per il Lotto 2 con verbale di verifica dello stato dei luoghi, in contraddittorio con i rappresentanti dell'impresa mandante e mandataria di entrambi i lotti del 29/11/2013 (il giorno precedente alla scadenza rispetto al termine fissato per l'ultimazione dei lavori del lotto II), alla presenza del responsabile unico del procedimento è stato verificato lo stato di avanzamento dei lavori ai fini dell'autorizzazione alla consegna in cantiere dell'apparecchiatura Ct-Pet (lotto II Philips).

che il collaudo funzionale dell'apparecchiatura tomografo Lotto II "Gemini TF 16S Tof" (configurazione n. IT60043435) è stato effettuato il 23/12/2013, come da verbale sottoscritto in pari data dal responsabile unico del procedimento, dal direttore operativo impianti e dall'esperto qualificato, nonché dai rappresentanti dell'impresa, certificando che il sistema era da intendersi verificato dal punto di vista

funzionale, con esclusione di ogni altra valutazione prestazionale. A questo il 26/09/2014, come da verbale sottoscritto in pari data dal responsabile unico del procedimento, dal direttore del reparto nonché medico responsabile dell'apparecchiatura Prof. Sergio Baldari, dal fisico esperto qualificato, nonché dai rappresentanti dell'impresa, è seguito un collaudo definitivo che ha certificato che il sistema era da intendersi pronto per l'uso clinico sui pazienti, pertanto la fornitura di cui al contratto in epigrafe doveva intendersi accettata per ogni conseguente effetto contrattuale e di legge, inclusa la presa in carico del committente.

che con verbale del 26/07/2016 il direttore dei lavori unitamente al responsabile unico del procedimento hanno consegnato all'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Gaetano Martino il reparto di Ct-Pet.

che per il Lotto 2 non è mai stato redatto un verbale di ultimazione dei lavori.

che l'articolo 3 del contratto di appalto prevedeva un tempo utile per ultimare tutte le opere (forniture e lavori) fissato in mesi 6 (sei) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori (che sarebbero venuti a scadere il 22/04/2014). La DL ha dichiarato che la data del 26/09/2014 può essere assunta come termine di ultimazione di lavori e forniture relative al Lotto II in quanto questi sono stati derogati a motivo della consequanzialità delle opere oggetto del contratto relativo al lotto II con quelle relative al Lotto 1.

che la DL, pur non avendo mai redatto un verbale di ultimazione lavori, ha dichiarato che il ritardo accumulato non può essere imputato all'impresa che ha consegnato lavori e forniture in data 26/09/2014.

Visti

- Gli Atti di Collaudo datato 29.03.2023, sottoscritti dall'Impresa senza riserve, con il quale, a conclusione delle verifiche e delle valutazioni demandate, la commissione di collaudo ha espresso il giudizio favorevole di collaudabilità delle opere eseguite e ha elaborato il conto finale dei due Lotti definendo che:
  - per il Lotto 1 resta un credito netto da pagare all'impresa pari a € 120.662,60;
  - per il Lotto 2 resta un credito netto da pagare all'impresa pari a € 664,50;
- Il comma 2 dell'art. 234 del D.P.R. n. 207/2010 "Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei Contratti" che stabilisce che *"la stazione appaltante – preso in esame l'operato e le deduzioni dell'organo di collaudo…delibera, entro sessanta giorni dalla data di ricevimento degli atti di collaudo, sull'ammissibilità del certificato di collaudo…Le deliberazioni della stazione appaltante sono notificate all'esecutore";*

Preso Atto:

- dell'operato e delle conclusioni della commissione di collaudo, contenute nei certificati di collaudo del 29.03.2023;
- che relativamente al Lotto 1, nonostante i 3210 giorni di ritardo, in ossequio a quanto previsto dalla normativa vigente l'applicazione della penale non può superare il limite del 10% dell'importo contrattuale;
- che relativamente al Lotto 2, la Direzione Lavori ha ritenuto che i 157 giorni di ritardo maturati dall'impresa 22/04/2014 al 26/09/2014, non possono essere alla stessa imputati ai fini della penale, che ove applicabile avrebbe ampiamente superato il 10% dell'importo contrattuale;

Ritenuto:

- che la Stazione appaltante ha subito considerevoli danni, tanto all'immagine, quanto al buon andamento delle attività legate all'utilizzo della strumentazione oggetto dei due lotti di gara;
- che fermo restando il collaudo positivo delle opere eseguite, siano necessari ulteriori approfondimenti in ordine alle risultanze del conto finale dei due lotti che, nonostante l'inaccettabile ritardo nella conclusione dell'appalto, presenterebbero un credito delle ditte aggiudicatarie;

Tutto quanto sopra premesso, visto e considerato,

Propone:

1. di approvare gli Atti di Collaudo, trasmessi dal collaudatore tecnico-amministrativo ing. Giusj Sofi, dell'*"Appalto per l'acquisizione di attrezzature ad alta tecnologia per il Centro di Neurooncologia del Policlinico Universitario G. Martino. Lotto 1 e Lotto 2"*, eseguiti:

   - Lotto 1 dall'A.T.I. Siemens S.p.A. e Ignazio Alì S.p.A., in forza del contratto di appalto rep. 1475 del 18/11/2011, per un importo complessivo di € 3.806.307,20, al netto del ribasso offerto, oltre I.V.A. compresi oneri della sicurezza;

   - Lotto 2 dall'A.T.I. Philips S.p.A. e Protecno Impianti S.r.l., in forza del contratto di appalto rep. 1477 del 13.12.2011, per un importo complessivo di € 1.569.000,00, al netto del ribasso offerto, oltre I.V.A. compresi oneri della sicurezza;

2. di NON approvare lo Stato Finale dei lavori redatto dalla Commissione di Collaudo con l'ausilio della relazione redatta dal Direttore Lavori, prendendo atto che in relazione agli acconti corrisposti, resta un credito complessivo dell'impresa di:
   - € 120.662,60 oltre IVA per il Lotto 1;
   - € 664,50 oltre IVA per il Lotto 2;
3. di dare mandato al Direttore Generale di individuare, mediante i più opportuni approfondimenti, eventuali responsabilità per i ritardi nella conclusione dell'appalto, anche ai fini del risarcimento di tutti i danni economici ed all'immagine subiti dall'Ateneo in conseguenza dell'anomalo andamento dell'affidamento;
4. di disporre la notifica all'A.T.I. Siemens S.p.A. e Ignazio Alì S.p.A., e all'A.T.I. Philips S.p.A. e Protecno Impianti S.r.l., del conseguente deliberato.

Allegati:
- *Relazione sul conto Finale*
- *Certificato di Collaudo tecnico-amministrativo Lotto 1*
- *Certificato di Collaudo tecnico-amministrativo Lotto 2*

La Dirigente del
Dipartimento Servizi Tecnici
avv. Simona CORVAJA